

Arkéa Actions Euro

Prospetto

I - CARATTERISTICHE GENERALI**Forma dell'OICVM**

- **Denominazione:** Arkéa Actions Euro
- **Forma giuridica:** Fondo comune di investimento di diritto francese
- **Forma giuridica e stato membro nel quale il Fondo è stato costituito:** Fondo comune di investimento di diritto francese
- **Data di costituzione e durata prevista:** Il Fondo è stato creato il 9 luglio 2004 per una durata prevista di 99 anni.
- **Sintesi dell'offerta di gestione:**

Caratteristiche delle quote	Codice ISIN	Destinazione delle somme distribuibili	Importo minimo di sottoscrizione iniziale*	Sottoscrittori interessati	Valore del patrimonio netto iniziale
S	FR0010094805	- Utile netto: Capitalizzazione e/o distribuzione - Plusvalenze realizzate: Capitalizzazione e/o distribuzione	50.000.000 Euro	Quote riservate al fondo Suravenir Actions Protect gestito da Arkéa Asset Management	100 euro
I	FR0010321893	- Utile netto: Capitalizzazione - Plusvalenze realizzate: Capitalizzazione	500.000 Euro	Istituzionali	100 euro
P	FR0010636407	- Utile netto: Capitalizzazione - Plusvalenze realizzate: Capitalizzazione	1 quota	Individuali	100 euro
R	FR0013280690	Utile netto: Capitalizzazione e/o distribuzione - Plusvalenze realizzate: Capitalizzazione e/o distribuzione	1 quota	Quote riservate ai fondi gestiti da Arkéa Asset Management	100 euro

*Questo requisito minimo di sottoscrizione non si applica alla società di gestione

- **Luogo in cui è possibile ottenere l'ultima relazione annuale e l'ultimo rendiconto periodico:**
I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati entro il termine di una settimana, su semplice richiesta scritta dell'azionista indirizzata a:
Arkéa Asset Management - 1, Allée Louis Lichou - 29480 LE RELECQ-KERHUON
Per qualsiasi domanda relativa all'OICVM, si prega di contattare la Società di gestione:
- per telefono al numero 09 69 32 88 32
- via e-mail: contact@arkea-am.com

II - ATTORI

- **Società di gestione:**
Arkéa Asset Management, Société Anonyme di diritto francese con Consiglio di gestione e Consiglio di Sorveglianza, autorizzata dall'AMF con il n. GP 01-036
Sede legale: 1, Allée Louis Lichou - 29480 LE RELECQ-KERHUON
- **Depositario e organismo di custodia:**
Depositario: CACEIS Bank, Société Anonyme di diritto francese con Consiglio di Amministrazione.
Sede legale: 89-91 rue Gabriel Péri - 92120 MONTROUGE, istituto di credito autorizzato dall'Autorité de Contrôle Prudentiel il 1° aprile 2005
I compiti del depositario sono quelli, definiti dalla normativa vigente, di custodire le attività, verificare la regolarità delle decisioni della società di gestione e monitorare i flussi di cassa degli OICR.

Conforme alla direttiva europea 2009/65/CE

Il depositario è inoltre incaricato della contabilità delle passività del fondo, che include la centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso delle quote del fondo e la tenuta del conto di emissione delle quote del fondo.

Il depositario è indipendente dalla società di gestione.

Deleghe

Una descrizione delle funzioni di custodia delegate, un elenco dei delegati e dei subdelegati di Banca CACEIS e le informazioni sui conflitti di interesse che possono derivare da tali deleghe sono disponibili sul sito web di CACEIS: www.caceis.com

Le informazioni aggiornate sono messe a disposizione degli investitori su richiesta

presso: Custodian: CACEIS Bank 89-91 rue Gabriel Péri – 92120 MONTRouGE,

Centralizzatori:

La società di gestione ha delegato tutti i compiti relativi alla centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso ai seguenti istituti:

- per le quote registrate e da registrare sul Dispositif d'Enregistrement Electronique Partagé (DEEP) IZNES per i sottoscrittori autorizzati a sottoscrivere tramite la piattaforma IZNES: IZNES, Société par actions simplifiée, approvata dall'ACPR come impresa di investimento il 26 giugno 2020, sita al 18, boulevard Malesherbes 75 008 Parigi - Francia

- per le azioni nominative o al portatore: il Depositario

Ciascuno dei suddetti istituti assumerà, su delega della Società di gestione, tutti i compiti relativi alla centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso delle Quote del Fondo, secondo la ripartizione sopra definita. A livello di Fondo, la Banca Depositaria è responsabile dell'aggregazione delle informazioni relative alla centralizzazione effettuata dall'IZNES.

Gestione del conto di emissione:

Le istituzioni responsabili della gestione del conto di emissione sono:

- per le quote registrate e da registrare sul Dispositif d'Enregistrement Electronique Partagé (DEEP) IZNES per i sottoscrittori autorizzati a sottoscrivere tramite la piattaforma IZNES: IZNES, société par actions simplifiée, approvata dall'ACPR come impresa di investimento il 26 giugno 2020, sita al 18, boulevard Malesherbes 75 008 Parigi - Francia
- per le quote nominative o al portatore: la Banca Depositaria.

Ciascuna delle suddette istituzioni svolgerà tutti i compiti relativi al conto di emissione come sopra definito. A livello di Fondo, il Depositario è responsabile dell'aggregazione delle informazioni relative alla gestione del conto di emissione effettuata dall'IZNES.

La Società di gestione non ha rilevato alcun conflitto di interessi che possa derivare dalla delega della gestione dei conti di emissione all'IZNES e alla Banca depositaria.

- **Società di revisione:**
Cabinet Forvis Mazars, Exaltis – 61, rue Henri Regnault – 92400 COURBEVOIE, rappresentato Gilles Dunand-Roux
- **Distributore:** Crédit Mutuel ARKEA
- **Delegato:** La gestione contabile è delegata a CACEIS Fund Administration (cod. Siren 420929481).
La valutazione degli strumenti finanziari a termine è delegata a CACEIS Bank (sirena 692024722).
La Società di gestione è una filiale del Gruppo Crédit Mutuel Arkéa. L'OICR può essere commercializzato da società dello stesso Gruppo che hanno interessi finanziari comuni e che, in particolare, ricevono commissioni per gli investimenti effettuati, il che può essere fonte di conflitti di interesse. Il Gruppo Crédit Mutuel Arkéa ha adottato una politica di gestione dei conflitti d'interesse che comprende misure di barriera informativa, per minimizzare il rischio di conflitti d'interesse. Tuttavia, le misure organizzative e amministrative stabilite non sono sufficienti a garantire con ragionevole certezza che il rischio di nuocere agli interessi del cliente sia evitato.

III- MODALITÀ OPERATIVE E DI GESTIONE

III-1 Caratteristiche generali

- **Caratteristiche delle quote o azioni:**
 - Codice ISIN:
 - Quota S: FR0010094805
 - Quota I: FR0010321893

- Quota P: FR0010636407
- Quota R: FR0013280690

○ Natura del diritto connesso alla categoria di quote: Ogni detentore di quote vanta un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo proporzionale al numero di quote detenute.

○ Diritti di voto: Le quote non conferiscono diritto di voto, in quanto le decisioni vengono prese dalla Società di gestione.

○ Modalità di contabilità delle passività:

- Le quote I, S, P e R sono ammesse a Euroclear France. La contabilità delle passività viene svolta da CACEI Bank.

Forma delle quote:

- Quote I, S, P e R: al portatore e/o nominative.

○ Decimalizzazione: In millesimi di quota.

- **Data di chiusura:** L'esercizio finanziario è chiuso alla data dell'ultimo valore patrimoniale netto di settembre, calcolato in base alla data e alla frequenza di calcolo.

- **Regime fiscale:**

Il fondo è ammissibile al Plan Epargne en Actions.

In caso di capitalizzazione, il regime fiscale applicabile è quello dell'imposta sulle plusvalenze sui titoli trasferibili nel Paese di residenza dell'investitore, secondo le regole appropriate alla situazione dell'investitore (persona fisica, persona giuridica soggetta all'imposta sulle società, altri casi, ecc.) Le regole applicabili ai titolari residenti in Francia sono stabilite dal Codice generale delle imposte.

In funzione del regime fiscale dell'investitore, gli eventuali proventi e plusvalenze correlati alla detenzione di quote del fondo possono essere assoggettati a imposte. Si consiglia ai sottoscrittori di fondi comuni di consultare il proprio consulente fiscale o il gestore del conto corrente abituale per determinare le norme fiscali applicabili alla loro situazione specifica.

III-2 Disposizioni speciali

- **Codice ISIN:**

- Quota S: FR0010094805
- Quota I: FR0010321893
- Quota P: FR0010636407
- Quota R: FR0013280690

- **Classificazione:** Azioni dei paesi dell'area euro.

- **Obiettivo di gestione:** L'obiettivo del fondo è ottenere una performance legata ai mercati azionari dell'area dell'euro selezionando i titoli sulla base di un'analisi fondamentale delle società, incorporando al tempo stesso criteri ESG nel processo di costruzione del portafoglio.

- **Indice di riferimento:**

Per consentire agli investitori di collocare il fondo in relazione al suo universo di investimento, è possibile confrontare la performance del fondo con il seguente indicatore di riferimento:

▪ Eurostoxx® 50 Net Return: Indice rappresentativo di 50 titoli di uno dei tredici Paesi membri dell'area euro, selezionati in base alla capitalizzazione di mercato, al volume degli scambi e al settore di attività. L'indice cerca di rispettare una ponderazione per Paese e per settore che rifletta il più possibile la struttura economica dell'area euro.

L'amministratore dell'indice è STOXX LIMITED, di proprietà di Deutsche Börse AG.

Questo amministratore è elencato nel registro degli amministratori e dei benchmark tenuto dall'ESMA. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'8 giugno 2016, la Società di gestione dispone di una procedura di monitoraggio degli indici di riferimento utilizzati che descrive le misure da attuare in caso di modifiche sostanziali effettuate su un indice o di cessazione di fornitura dell'indice stesso.

Tuttavia, la performance del fondo non è legata a quella dell'indicatore di performance. Di conseguenza, l'esposizione del fondo alle varie fonti di rischio può differire significativamente da quella dell'indicatore di performance.

¹ ® Euro Stoxx è un marchio registrato di Stoxx Limited.

- **Strategia d'investimento:**

- *Strategie utilizzate:*

Il fondo attuerà una strategia di gestione opportunistica, senza pregiudizi predefiniti, basata su una forte convinzione e sull'identificazione di tendenze o visioni tematiche.

I titoli in portafoglio sono selezionati con un duplice approccio, sia finanziario che ESG (criteri ambientali, sociali e di governance). Si precisa che l'universo d'investimento iniziale è inteso come l'insieme dei titoli ammissibili del Fondo comune di investimento, ossia tutti gli emittenti degli indici Eurostoxx e SBF120.

Il fondo integra criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nella selezione dei titoli. L'universo investibile corrisponde ai titoli che possono essere selezionati dal fondo dopo aver applicato ciascuno dei filtri extra-finanziari descritti di seguito.

Filtro di conformità ESG

Per le aziende, questa prima fase consente di escludere:

- aziende coinvolte in gravi violazioni degli standard internazionali e che non rispettano i principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite;
- aziende coinvolte in armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi batteriologiche o chimiche, munizioni all'uranio impoverito o al fosforo bianco);
- le aziende maggiormente coinvolte nell'estrazione del carbone o nella produzione di energia elettrica da carbone;
- le aziende maggiormente coinvolte nei combustibili fossili non convenzionali;
- le aziende più coinvolte nel tabacco.

Questo elenco può cambiare nel tempo con l'adozione di nuove politiche di esclusione. Queste politiche di esclusione sono descritte in dettaglio e disponibili sul sito Web della Società di gestione.

Per gli Stati, questa fase consente di escludere gli Stati con cattive prassi su questioni fondamentali (in particolare la natura autoritaria del regime, le violazioni dei diritti umani, il lavoro minorile, ecc.)

Analisi della performance relativa degli emittenti sui temi ESG (approccio best-in-class).

Il fondo applica una selezione in termini di qualità ESG degli emittenti, utilizzando un approccio di tipo "best in class", ossia che privilegia le società con i migliori rating extra-finanziari all'interno del loro settore di attività, senza favorire o escludere alcun settore in particolare. Ogni emittente viene analizzato utilizzando un modello di rating sviluppato dalla Società di gestione. Tale modello consente di integrare le caratteristiche specifiche degli emittenti nella definizione delle questioni ambientali, sociali e di governance che essi devono affrontare.

In questo modello è stata definita una serie di 20 criteri di valutazione per i seguenti aspetti:

ambientali: Emissioni di gas a effetto serra (attività propria, prodotti e servizi), utilizzo dei suoli e biodiversità (supply chain e attività propria), emissioni di effluenti e rifiuti, utilizzo delle risorse (supply chain e attività propria), impatto di prodotti e servizi, integrazione ESG nel settore finanziario.

sociali: Capitale umano, Salute e sicurezza sul lavoro, Accesso ai servizi essenziali, Privacy e sicurezza dei dati, Diritti umani (supply chain e attività propria), Relazioni con la comunità, Governance dei prodotti)

o di governance: Corporate governance, anticorruzione, etica aziendale.

Questi criteri vengono presi in considerazione per ogni settore di attività in base alla loro importanza per il settore stesso. Per misurare la performance di ciascun criterio, la Società di gestione utilizza i dati del suo fornitore Sustainalytics. I dati raccolti vengono standardizzati per stabilire un punteggio per il settore, per ogni criterio, che va da 0 (minimo) a 20 (massimo). Questi criteri vengono poi aggregati utilizzando una ponderazione stabilita dalla società di gestione in base all'importanza di ciascun tema per il settore. Le performance ESG complessive sono misurate con questo approccio su una scala da 0 a 20. La Società di gestione rimane responsabile del rating ESG Best in Class degli emittenti e può decidere di modificare tale rating in base a uno o più criteri, purché disponga di informazioni quantitative o qualitative che le consentano di giustificare tale adeguamento.

I rating stabiliti vengono tradotti per gli emittenti dell'universo di investimento in quintili da A a E (A è assegnato ai migliori risultati). Vengono mantenuti solo gli emittenti con rating da A a D.

La percentuale di titoli in portafoglio soggetti ad analisi ESG è pari ad almeno il 90% del patrimonio netto.

L'applicazione del filtro di conformità ESG e dell'approccio Best in Class consente quindi di escludere almeno il 20% dei titoli dell'universo d'investimento.

Limiti metodologici della combinazione di approcci ESG:

Conforme alla direttiva europea 2009/65/CE

Il nostro approccio all'analisi delle imprese si basa su un'analisi qualitativa delle loro pratiche ambientali, sociali e di governance. È possibile individuare una serie di limiti, sia in relazione alla metodologia utilizzata che, più in generale, alla qualità delle informazioni disponibili su questi temi. L'analisi si basa in gran parte sui dati qualitativi e quantitativi forniti dalle stesse imprese e dipende quindi dalla qualità di tali informazioni. Sebbene in costante miglioramento, la rendicontazione ESG da parte delle aziende è ancora frammentaria e molto eterogenea. Infine, sebbene l'obiettivo della metodologia di analisi sia quello di includere elementi previsionali per garantire la qualità ambientale e sociale delle società selezionate, anticipare l'insorgere di controversie rimane un esercizio difficile e può portare la società di gestione a rivedere a posteriori la propria opinione sulla qualità ESG di un asset.

L'analisi effettuata dalla società di gestione dipende dalla qualità delle informazioni raccolte e dalla trasparenza degli emittenti in questione. La società di gestione è l'unico giudice della qualità extra-finanziaria degli emittenti. Il fondo beneficia della certificazione ISR.

• **Finanza sostenibile**

- a) Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento UE 2019/2088 sull'informativa della sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("Regolamento SFDR"); è soggetto ai requisiti di divulgazione di tale articolo 8 (si veda l'Appendice "Informazioni precontrattuali sulla sostenibilità").
- b) Il principio di "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili.
- c) L'obiettivo della tassonomia dell'Unione Europea è identificare le attività economiche considerate sostenibili dal punto di vista ambientale. La tassonomia identifica queste attività in base al loro contributo a sei obiettivi ambientali principali:
 - Mitigazione del cambiamento climatico,
 - Adattamento ai cambiamenti climatici,
 - Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine,
 - Transizione verso un'economia circolare (rifiuti, prevenzione e riciclaggio),
 - Prevenzione e controllo dell'inquinamento
 - Protezione gli ecosistemi sani.

Per essere considerata sostenibile, un'attività economica deve dimostrare di contribuire in modo sostanziale al raggiungimento di uno dei 6 obiettivi, senza arrecare danno a nessuno degli altri cinque (il cosiddetto principio DNSH, "Do No Significant Harm").

Affinché un'attività sia considerata in linea con la tassonomia europea, deve anche rispettare i diritti umani e sociali garantiti dal diritto internazionale.

La ponderazione degli investimenti effettuati in attività economiche considerate ecosostenibili ai sensi del regolamento sulla tassonomia 2020/852 è calcolata ponderando le attività allineate alla tassonomia europea in base all'ultima valutazione utilizzata per valutare il fondo.

Questo fondo investirà lo 0% del suo portafoglio in attività allineate alla tassonomia europea sulla mitigazione e/o l'adattamento ai cambiamenti climatici.

○ *Attivi utilizzati:*

▪ **Azioni:**

Il fondo sarà permanentemente esposto a un rischio azionario minimo del 90%.

L'esposizione azionaria del portafoglio è limitata al 100% e può raggiungere di volta in volta un massimo del 110% del patrimonio netto a seguito di movimenti significativi delle passività (ricorso a prestiti in contanti fino a un massimo del 10% del patrimonio netto).

Il fondo mira a investire almeno il 90% del proprio patrimonio netto in titoli azionari emessi da società appartenenti agli indici Eurostoxx e SBF120.

All'interno di questo universo d'investimento, il fondo può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in società a piccola capitalizzazione.

In ogni momento, almeno il 75% del patrimonio sarà investito in titoli idonei al PEA.

▪ **Azioni o quote di OICVM e/o fondi di investimento alternativi (FIA)**

Al fine di conseguire l'obiettivo di gestione o di gestire la liquidità, il gestore può inoltre investire fino al 10% del patrimonio netto in quote o azioni di OICVM e/o FIA francesi o di OICVM e/o FIA

europei, con certificazione ISR, gestiti da Arkéa Asset Management e/o da società affiliate, e/o da società di gestione esterne.

▪ **Strumenti derivati**

Per raggiungere il suo obiettivo di gestione, il fondo può investire fino a una volta il suo patrimonio negli strumenti derivati elencati di seguito.

- Natura dei mercati di intervento:

- ☒ regolati;
- ☒ organizzati;
- ☒ OTC (over the counter)

- Rischi sui quali il gestore desidera intervenire (direttamente o attraverso l'uso di indici):

- ☒ azioni;
- ☐ tassi;
- ☐ cambio;
- ☐ credito;
- ☐ altri rischi (specificare).

- Natura degli interventi (tutte le operazioni devono essere limitate alla realizzazione dell'obiettivo di gestione):

- ☒ copertura;
- ☐ esposizione;
- ☐ switch;
- ☐ altro (specificare).

- Natura degli strumenti utilizzati:

- ☒ future;
- ☒ opzioni(compresi cap e floor);
- ☐ swap;
- ☐ cambio a termine;
- ☐ derivati di credito;
- ☐ altro (specificare).

- La strategia di utilizzo degli strumenti derivati per conseguire l'obiettivo di gestione:

- ☐ copertura o esposizione al rischio di tasso;
- ☐ copertura dal rischio di cambio;
- ☐ copertura o esposizione al rischio di credito ;
- ☒ copertura del rischio azionario ;
- ☐ Copertura o esposizione al rischio di volatilità
- ☐ ricostituzione di un'esposizione sintetica ad attività e rischi: Azioni e indici di mercato azionario ;
- ☐ altra strategia (specificare).

L'obiettivo è coprire il portafoglio dai rischi del mercato azionario.

Le esposizioni legate ai derivati a termine (future) sono coperte da collateral swap, ovvero somme di denaro denominate in euro detenute presso il depositario per ridurre il rischio di controparte.

Percentuale massima di patrimonio in gestione che può essere oggetto di tali operazioni o contratti: 100% delle attività. Percentuale prevista di patrimonio in gestione che sarà oggetto di tali operazioni o contratti: 10 % delle attività.

Tutti i proventi generati dai contratti di swap saranno restituiti al fondo. Le terze parti non sono collegate al gestore.

▪ **Titoli che incorporano derivati**

Nessuno

▪ Depositi

Il fondo può effettuare depositi presso uno o più istituti di credito fino a un limite del 100% del patrimonio netto e ricevere per questo una remunerazione, alle condizioni specificate nell'articolo R 214-14 del Codice monetario e finanziario francese.

Queste operazioni di ottimizzazione del rendimento della liquidità sono temporanee e garantiscono la liquidità del fondo per le sottoscrizioni e i rimborsi.

▪ Prestiti in contanti

Nel quadro della sua normale attività, il fondo potrà trovarsi occasionalmente in posizione debitrice e far ricorso in questo caso al prestito di contanti, nel limite del 10 % del suo patrimonio netto.

• Profilo di rischio:

Il Fondo è investito principalmente in strumenti finanziari selezionati dalla Società di gestione. Tali strumenti finanziari sono sensibili agli imprevisti del mercato.

▪ Rischio di perdita del capitale:

Il fondo non gode di alcuna garanzia o protezione. È pertanto possibile che il capitale originariamente investito non venga interamente restituito.

▪ Rischio azionario:

L'investimento è costantemente esposto, per una percentuale compresa tra il 90% e il 110%, al mercato azionario. Il calo dei mercati azionari può determinare una diminuzione del valore patrimoniale netto del fondo. La sovraesposizione occasionale del 110% delle attività nette, derivante da movimenti significativi delle passività, potrebbe accentuare questo calo.

Il fondo può investire in società a piccola e media capitalizzazione; si richiama pertanto l'attenzione dei sottoscrittori sul fatto che i mercati a piccola capitalizzazione sono destinati a società che, per le loro caratteristiche, possono presentare rischi per gli investitori, come il rischio di liquidità. L'investimento in società a piccola capitalizzazione rappresenta una quota non preponderante del patrimonio (massimo 10%).

▪ Rischio legato agli impegni su strumenti finanziari a termine:

Il fondo può utilizzare strumenti finanziari a termine fino a un limite pari a una volta il patrimonio netto. L'utilizzo di strumenti finanziari a termine a scopo di copertura in un mercato in crescita potrebbe determinare una performance inferiore a quella dell'indicatore di performance.

▪ Rischio di sostenibilità:

Un rischio di sostenibilità è un evento o a una situazione di natura ambientale, sociale o di governance che, se si verificasse, potrebbe avere un impatto negativo sostanziale, effettivo o potenziale, sul valore dell'investimento.

Classificazione dell'OICR ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2019/2088 ("Regolamento sull'informativa"): l'OICR è un prodotto che promuove caratteristiche ambientali o sociali. Si tratta quindi di un prodotto conforme "articolo 8" ai sensi del regolamento sull'informativa. Si noti che l'indice designato come benchmark per l'OICR non è adatto alle caratteristiche E o S promosse dal prodotto.

Il rischio di sostenibilità viene misurato per ogni emittente e/o OICR interessato, sulla base di una serie di criteri relativi ai pilastri Ambientale, Sociale e di Governance, che possono avere un impatto sulla sua valutazione a causa dei livelli di rischio finanziario che rappresentano (in particolare i rischi fisici e di transizione associati al cambiamento climatico e, progressivamente, i rischi associati alla biodiversità). Questi criteri riguardano sia fattori endogeni che esogeni.

Inoltre, i risultati di questa valutazione vengono messi a disposizione dei gestori affinché possano tenere conto dell'impatto dei loro investimenti sulla variazione del livello di rischio di sostenibilità nei loro portafogli.

Il livello del probabile impatto dei rischi di sostenibilità sulla performance di questo OICR è stato valutato come:

Trascurabile	Basso	Medio	Alto	Molto alto	Non determinato
	X				

• Sottoscrittori interessati e profilo dell'investitore tipo:

○ Sottoscrittori interessati

▪ Per quanto riguarda la quota I:

Tutti i sottoscrittori e in particolare gli investitori istituzionali.

▪ Per quanto riguarda la quota S:

Quota riservata al fondo Suravenir Actions Protect gestito da Arkéa Asset Management.

• Per quanto riguarda la quota P:

Tutti i sottoscrittori e in particolare le persone fisiche.

• Per quanto riguarda la quota R:

Quota riservata ai fondi gestiti da Arkéa Asset Management.

○ Profilo dell'investitore

Il presente fondo comune di investimento si rivolge ai clienti che desiderano beneficiare del dinamismo dei mercati azionari, pur accettandone i rischi intrinseci.

L'importo che è ragionevole investire nel fondo dipenderà dalla situazione personale dell'investitore. Per determinarlo, quest'ultimo dovrà tenere conto del proprio patrimonio, delle proprie esigenze di liquidità attuali e per la durata raccomandata, nonché del livello di rischio cui desidera esporsi o, viceversa, del suo desiderio di privilegiare un investimento prudente. Si consiglia inoltre all'investitore di diversificare in misura sufficiente gli investimenti, al fine di non esporli esclusivamente ai rischi di questo fondo.

Tutti gli investitori sono pertanto invitati ad esaminare la propria situazione con il proprio consulente abituale.

○ Durata minima raccomandata dell'investimento

La durata minima raccomandata per l'investimento è superiore a 5 anni.

Le quote del fondo sono aperte a tutti i sottoscrittori, ad eccezione degli investitori che si qualificano come "US Persons" secondo la definizione della SEC Regulation S (Part 230-17 CFR230.903).

Il fondo non è, e non sarà, registrato ai sensi della normativa statunitense Investment Company Act del 1940. Ogni vendita o cessione di quote negli Stati Uniti d'America o ad una "U.S. Person" potrà costituire una violazione della legislazione statunitense vigente e richiederà il preventivo assenso scritto delle società di gestione del fondo. Le persone che desiderino acquistare o sottoscrivere quote dovranno certificare per iscritto che non sono "U.S. Person".

La società di gestione del fondo ha la facoltà di imporre restrizioni (i) alla detenzione di quote da parte di una "U.S. Person" e quindi al rimborso obbligatorio delle quote detenute, o (ii) al trasferimento di quote a un "U.S. Person". Tale facoltà si estende inoltre a qualsiasi persona (a) che sembri infrangere direttamente o indirettamente le leggi o i regolamenti di qualsiasi paese o autorità governativa, o (b) che potrebbe, secondo la società di gestione del FCI, causare a quest'ultimo un danno che altrimenti non avrebbe sopportato o subito.

L'offerta di quote non è stata autorizzata o rifiutata dalla SEC, dalla commissione specializzata di uno Stato americano o da qualsiasi altra autorità di regolazione statunitense, né tanto meno tali autorità si sono pronunciate o hanno sanzionato i meriti della presente offerta, né l'esattezza o il carattere adeguato dei documenti ad essa relativi. Qualsiasi affermazione in tal senso è contraria alla legge.

Qualsiasi detentore di quote che dovesse adottare lo statuto di "U.S. Person", dovrà immediatamente informare la società di gestione o il fondo di tale trasformazione.

Ogni detentore di quote che diventi "U.S. Person" non sarà più autorizzato ad acquistare nuove quote e potrà vedersi domandare in qualsiasi momento di alienare le proprie quote a vantaggio di soggetti non riconosciuti come "U.S. Person". La società di gestione del fondo si riserva il diritto di rimborsare obbligatoriamente le quote detenute direttamente o indirettamente da una "U.S. Person", o se la detenzione di quote da parte di un soggetto è contraria alla legge o agli interessi del fondo stesso;

La definizione di "U.S. Person" come definita dalla Regulation S della SEC (Part 230-17 CFR230.903) è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.sec.gov/about/laws/secrulesregs.htm>

• **Modalità di determinazione e di destinazione degli utili**

Gli utili delle quote I e P saranno capitalizzati.

Gli utili delle quote S e R saranno capitalizzati e/o saranno distribuiti.

• **Caratteristiche delle quote:**

Quote	Valuta di denominazione	Codice ISIN	Importo minimo della sottoscrizione iniziale	Frazionamento	Valore del patrimonio netto iniziale
S	Euro	FR0010094805	50.000.000€	Millesimi di quota	100 euro
I	Euro	FR0010321893	500.000€	Millesimi di quota	100 euro
P	Euro	FR0010636407	1 quota	Millesimi di quota	100 euro
R	Euro	FR0013280690	1 quota	Millesimi di quota	100 euro

• **Modalità di sottoscrizione e di rimborso:**

○ *Importo minimo della sottoscrizione iniziale:*

- Quota S: 50.000.000 euro
- Quota I: 500.000 euro
- Quota P: 1 quota
- Quota R: 1 quota

○ *Decimalizzazione:* Millesimi di quota

○ *Date e ore di ricevimento degli ordini:*

Le sottoscrizioni e i rimborsi sono centralizzati fino alle 16.00 dall'istituto incaricato della centralizzazione. Se questo giorno non è lavorativo, devono essere inviati entro le ore 16.00 del giorno lavorativo precedente. Le richieste di sottoscrizione e di rimborso ricevute dall'istituto responsabile della centralizzazione prima delle ore 16.00 vengono eseguite al valore patrimoniale netto del giorno G, sulla base del prezzo di chiusura del giorno G e calcolato al giorno G+1.

Per le quote R e S, le richieste di sottoscrizione e rimborso sono centralizzate e ricevute:

- presso CACEIS Bank per conto dei clienti per i quali è responsabile della tenuta dei conti di deposito, per le quote da registrare o registrate al portatore, e
- presso IZNES, Société par actions simplifiée, approvata dall'ACPR come impresa di investimento il 26 giugno 2020, sita al 18, boulevard Malesherbes 75 008 Parigi - Francia, per le quote iscritte o da iscrivere in nominativo puro.

Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che gli operatori del mercato possono applicare un proprio orario di chiusura, precedente a quello sopra indicato.

Gli ordini sono eseguiti secondo la tabella che segue:

G feriale	G feriale	G feriale: giorno di calcolo del NAV	G+ 1 feriale	G+ 2 feriali	G+ 2 feriali
Centralizzazione degli ordini di sottoscrizione prima delle ore 16	Centralizzazione degli ordini di rimborso prima delle ore 16	Esecuzione dell'ordine entro G	Pubblicazione del valore patrimoniale netto	Pagamento delle sottoscrizioni	Pagamento dei rimborsi

○ *Centralizzatori:*

CACEIS Bank 89-91 rue Gabriel Péri - 92120 MONTRouGE, istituto approvato dall'Autorité de Contrôle Prudentiel il 14 aprile 2005 (su delega della società di gestione) per le quote da registrare o al portatore. IZNES, Société par actions simplifiée, approvata dall'ACPR come impresa di investimento il 26 giugno 2020, sita al 18, boulevard Malesherbes 75 008 Parigi - Francia, per le quote iscritte o da iscrivere in nominativo puro.

○ *Determinazione del valore patrimoniale netto*

Il valore patrimoniale netto viene calcolato giornalmente, a eccezione dei sabati e delle domeniche, dei giorni festivi in Francia e dei giorni di chiusura della Borsa europea ("giorni di chiusura della Borsa europea" sono i giorni in cui non si effettuano negoziazioni secondo il calendario Eurex). Viene quindi calcolato il giorno lavorativo precedente.

○ *Luogo e modalità di pubblicazione del valore patrimoniale netto (NAV):*

I NAV sono disponibili presso gli uffici della Società di gestione o sul nostro sito web www.arkea-am.com.

In circostanze eccezionali, l'assenza di un meccanismo di massimale di rimborso può far sì che il Fondo non sia in grado di soddisfare le richieste di rimborso, aumentando così il rischio di una sospensione completa delle sottoscrizioni e dei rimborsi dal fondo.

• **Oneri e commissioni**

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso:

Conforme alla direttiva europea 2009/65/CE

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso vanno ad aumentare il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore o a diminuire il prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti al fondo servono a compensare gli oneri sostenuti dallo stesso per investire o disinvestire le attività affidategli. Le commissioni non spettanti vengono restituite alle reti di marketing.

Spese a carico dell'investitore, prelevate al momento delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote I	<u>Base di calcolo</u>	Tasso applicabile
Commissione di sottoscrizione non spettante al fondo	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Nessuno
Commissione di sottoscrizione spettante al fondo	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Nessuno
Commissione di rimborso non spettante al fondo	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Nessuno
Commissione di rimborso spettante al fondo	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Nessuno

Spese a carico dell'investitore, addebitate alla sottoscrizione e al rimborso delle quote S	<u>Base di calcolo</u>	Tasso applicabile
Commissione di sottoscrizione non spettante al fondo	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Nessuno
Commissione di sottoscrizione spettante al fondo	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Nessuno
Commissione di rimborso non spettante al fondo	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Nessuno
Commissione di rimborso spettante al fondo	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Nessuno

(*) Caso di esenzione dalle commissioni di sottoscrizione per le quote S:

Le sottoscrizioni effettuate da Suravenir sono esenti da spese di sottoscrizione.

Spese a carico dell'investitore, prelevate al momento delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote P	<u>Base di calcolo</u>	Tasso applicabile
Commissione di sottoscrizione non spettante al fondo	Valore patrimoniale netto x numero di quote	3% massimo
Commissione di sottoscrizione spettante al fondo	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Nessuno
Commissione di rimborso non spettante al fondo	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Nessuno
Commissione di rimborso spettante al fondo	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Nessuno

Spese a carico dell'investitore, addebitate alla sottoscrizione e al rimborso delle quote R	<u>Base di calcolo</u>	Tasso applicabile
Commissione di sottoscrizione non spettante al fondo	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Nessuno
Commissione di sottoscrizione spettante al fondo	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Nessuno
Commissione di rimborso non spettante al fondo	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Nessuno
Commissione di rimborso spettante al fondo	Valore patrimoniale netto x numero di quote	Nessuno

Spese di funzionamento e di gestione:

Questi oneri coprono tutte le spese fatturate direttamente al fondo, eccetto le spese di transazione. Le spese di transazione includono le spese d'intermediazione (brokeraggio, imposte di borsa, ecc.) e l'eventuale commissione di movimentazione percepita dal Depositario e dalla Società di gestione.

Agli oneri di esercizio e di gestione possono sommarsi:

- le commissioni di sovraperformance. Queste remunerano la Società di gestione quando il fondo ha superato i propri obiettivi e sono fatturate al fondo;
- delle commissioni di movimentazione fatturate al fondo;
- tutti i redditi derivanti da tecniche di gestione efficace del portafoglio, al netto dei costi operativi diretti e indiretti, devono essere restituiti al fondo.

Per maggiori dettagli sulle commissioni effettivamente applicate al fondo, si rimanda al Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori.

Costi addebitati al fondo - Quota I	Base di calcolo	Tasso applicabile
Spese di gestione finanziaria e spese amministrative esterne alla società di gestione (CAC, depositario, distribuzione, avvocati)*	Patrimonio netto	massimo 0,70% tasse incluse
Costi indiretti massimi (commissioni e spese di gestione)	Patrimonio netto	Nessuno (**)
Commissione di sovraperformance	Patrimonio netto	Nessuno
Commissioni di movimentazione Fornitore di servizi cui spettano le commissioni di transazione: società di gestione	Prelievo per transazione	Commissione dallo 0 allo 0,10% escluse le tasse, a seconda degli strumenti

Costi fatturati al fondo - Quota S	Base di calcolo	Tasso applicabile
Spese di gestione finanziaria e spese amministrative esterne alla società di gestione (CAC, depositario, distribuzione, avvocati)*	Patrimonio netto	massimo 0,15% tasse incluse
Costi indiretti massimi (commissioni e spese di gestione)	Patrimonio netto	Nessuno (**)
Commissione di sovraperformance	Patrimonio netto	Nessuno
Commissioni di movimentazione Fornitore di servizi cui spettano le commissioni di transazione: società di gestione	Prelievo per transazione	Da 0 a 0,10% di commissione IVA esclusa a seconda dello strumento

Costi fatturati al fondo - Quota P	Base di calcolo	Tasso applicabile
Spese di gestione finanziaria e spese amministrative esterne alla società di gestione (CAC, depositario, distribuzione, avvocati)*	Patrimonio netto	massimo 1,30% tasse incluse
Costi indiretti massimi (commissioni e spese di gestione)	Patrimonio netto	Nessuno (**)
Commissione di sovraperformance	Patrimonio netto	Nessuno
Commissioni di movimentazione Fornitore di servizi cui spettano le commissioni di transazione: società di gestione	Prelievo per transazione	Commissione dallo 0 allo 0,10% escluse le tasse, a seconda degli strumenti

Costi fatturati al fondo - Quota R	Base di calcolo	Tasso applicabile
Spese di gestione finanziaria e spese amministrative esterne alla società di gestione (CAC, depositario, distribuzione, avvocati)*	Patrimonio netto	massimo 0,50% tasse incluse
Costi indiretti massimi (commissioni e spese di gestione)	Patrimonio netto	Nessuno (**)
Commissione di sovraperformance	Patrimonio netto	Nessuno
Commissioni di movimentazione Fornitore di servizi cui spettano le commissioni di transazione: società di gestione	Prelievo per transazione	Da 0 a 0,10% di commissione IVA esclusa a seconda dello strumento

Conforme alla direttiva europea 2009/65/CE

* Le commissioni di gestione finanziaria sono dettagliate nella posizione DOC-2011-05 dell'AMF. * I costi operativi e altri servizi sono dettagliati nella posizione-raccomandazione DOC-2011-05 dell'AMF. Tra questi: costi di registrazione e quotazione dei fondi, costi di informazione dei clienti e dei distributori, costi dei dati, costi di custodia, legali, di revisione contabile e fiscali, ecc. Una quota parte delle commissioni di gestione può essere utilizzata per coprire i costi di commercializzazione e distribuzione delle quote.

I costi relativi alla ricerca, ai sensi dell'articolo 314-21 del Regolamento generale dell'AMF, possono essere addebitati al fondo quando non sono sostenuti con risorse proprie della Società di Gestione.

(**) Poiché non più del 20% del Fondo è investito in azioni o quote di OICVM o fondi d'investimento francesi o esteri, l'impatto delle commissioni indirette non è preso in considerazione nel totale dei costi correnti del Documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KIID) o nel totale dei costi indicati nel prospetto.

Procedura di selezione degli intermediari:

L'inserimento di un nuovo intermediario e l'introduzione di un'autorizzazione per tipo di mercato o di transazione sono soggetti a un esame preventivo approfondito della qualità dell'intermediario.

I fattori presi in considerazione per definire la qualità di un intermediario includono la sua partecipazione azionaria, la natura delle transazioni da gestire e il mercato di riferimento.

IV - INFORMAZIONI DI CARATTERE COMMERCIALE

Tutta la documentazione commerciale e normativa è disponibile sul nostro sito web: <http://www.arkea-am.com>

La società di gestione fornisce inoltre agli investitori informazioni su come la sua politica d'investimento tenga conto dei criteri relativi al rispetto degli obiettivi di qualità sociale, ambientale e di governance sul suo sito web www.arkea-am.com e nella relazione annuale del fondo (a partire dagli esercizi finanziari che iniziano il 1° gennaio 2012 o successivamente).

I documenti annuali e periodici più recenti sono inviati al titolare di quote su semplice richiesta scritta, indirizzata a: Arkéa Asset Management – 1, Allée Louis Lichou - 29480 LE RELECQ-KERHUON.

Per qualsiasi domanda relativa al fondo, si prega di contattare telefonicamente la Società di gestione al numero 09 69 32 88 32.

Le richieste di sottoscrizione e rimborso devono essere inviate alle nostre reti di distribuzione (per le quote al portatore) o ad Arkéa Asset Management (per le quote nominative pure).

Sono disponibili le informazioni richieste dalla legge Grenelle 2 (criteri relativi al rispetto degli obiettivi di qualità sociale, ambientale e di governance, noti come "criteri ESG"):

- sul sito web: <http://www.arkea-am.com>
- nella relazione annuale per l'esercizio finanziario che inizia a marzo 2014

V - REGOLE DI INVESTIMENTO

Il fondo rispetta le regole di investimento previste dalle disposizioni legislative e regolamentari del Codice monetario e finanziario francese applicabili agli OICR conformi alla Direttiva 2009/65/CE.

VI – RISCHIO GLOBALE

Il rischio globale è calcolato con il metodo degli impegni.

VII - REGOLE DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO

La valuta di contabilità del portafoglio è l'euro.

I) - Descrizione dei metodi di valutazione degli strumenti finanziari:

• Azioni

- I titoli azionari e gli strumenti assimilati negoziati su un mercato regolamentato o simile sono valutati sulla base dell'ultimo prezzo di chiusura noto legato alla piazza di quotazione di acquisto e, altrimenti, del loro mercato principale.

Fonti: Thomson Reuters/Six-Telekurs/Bloomberg.

- Le azioni non quotate sono valutate al fair value sotto la responsabilità della società di gestione. La società di gestione contabilizza il costo dell'investimento stesso o il prezzo di un nuovo investimento significativo effettuato con un terzo indipendente alle normali condizioni di mercato, tranne in caso di svalutazione manifesta.

• Titoli di credito

- Le obbligazioni sono valutate in mark-to-market, in base al prezzo medio di mercato. I prezzi sono tratti da Bloomberg, utilizzando le medie dei contributi, o da contributori diretti. La Società di gestione definisce diverse fonti di prezzo con un certo grado di priorità al fine di ridurre il numero di casi in cui non viene fornito alcun prezzo dal valutatore; la fonte prioritaria è il prezzo Bloomberg BGN. Se non esiste un prezzo sulla fonte BGN, le obbligazioni sono valutate al valore equo sotto la responsabilità della società di gestione.

- Le obbligazioni non quotate sono valutate al fair value sotto la responsabilità della società di gestione. Questa valutazione si basa su modelli e dati di mercato osservabili, sui contributi delle controparti e, nel caso di collocamenti privati privi di liquidità, sul parere di esperti.

- **I titoli di credito negoziabili**

I TCN sovrani sono valutati in *mark-to-market*, in base al *BID*, proveniente da Bloomberg. L'elenco dei contributori selezionati: BGN/CBBT.

Gli altri titoli di credito negoziabili (NEU CP, ECP, titoli di istituti finanziari, BMTN, NEU MTN, ecc.) sono valutati sulla base di curve di rendimento rettifiche da margini che rappresentano il rischio emittente (spread di rimborso) alla data di valutazione.

Questi sono determinati sulla base di dati osservabili disponibili su piattaforme di trading elettroniche (ECPX Bloomberg) o tramite broker.

Per i TCN a tasso fisso non quotati: il rendimento è determinato applicando una curva dei rendimenti corretta da un margine che rappresenta il rischio dell'emittente per la scadenza del titolo. Le curve dei rendimenti utilizzate sono indicizzate ai tassi del mercato monetario, come l'€STR o l'Euribor a 3 mesi, e dipendono dalle caratteristiche del titolo.

Per i titoli di credito negoziabili a tasso variabile o variabile non quotati, il valore è determinato applicando uno spread rappresentativo del rischio dell'emittente per la scadenza in questione. Lo spread viene calcolato in relazione al tasso di indicizzazione del titolo, generalmente l'€STR o l'Euribor a 3 mesi.

Gli spread di rimborso vengono aggiornati quotidianamente sulla base delle informazioni fornite dagli emittenti o dagli intermediari di mercato. Per contribuire a questi spread, sono disponibili una serie di canali di informazione. Queste fonti sono elencate nel seguente ordine:

1. Griglia "emittenti significativi"

- Fonte: chat Bloomberg - Broker

- Elenco definito dal VRM in collaborazione con la direzione e rivisto almeno mensilmente.

2. ECPX

3. Matrice "proxy" che tiene conto della ripartizione settoriale e del rating del credito.

4. Nel caso specifico dei NEU MTN con scadenza residua di 1 anno, se non inclusi nell'elenco degli emittenti significativi, gli intermediari invieranno informazioni di valutazione della quota tramite i broker.

- **I vaglia cambiari e i titoli di partecipazione agli utili e di partnership** sono valutati al fair value sotto la responsabilità della società di gestione. La società di gestione trattiene il costo dell'investimento più gli interessi maturati, tranne in caso di ammortamento manifesto.

• **Quote o azioni di OICR, compresi i Tracker**

Gli OICR inclusi nelle attività del fondo sono valutati all'ultimo valore patrimoniale netto noto nel giorno in cui viene calcolato il valore patrimoniale netto.

I tracker sono valutati all'ultimo valore patrimoniale netto noto o, in mancanza, al prezzo di chiusura sul mercato principale. Fonte: Bloomberg/CACEIS.

• **Strumenti finanziari a termine**

- **Strumenti finanziari a termine quotati:** i future e le opzioni quotati sono valutati al prezzo di compensazione del giorno precedente il giorno di valutazione o, in mancanza, sulla base dell'ultimo prezzo noto. Fonte: Bloomberg/CACEIS.

- **Strumenti finanziari a termine negoziati over the counter:** i contratti di cambio a termine sono valutati al tasso di cambio alla data di valutazione, tenendo conto dell'ammortamento del premio/sconto, calcolato in base alla scadenza del contratto.

Altri strumenti finanziari a termine negoziati over-the-counter: sono valutati al valore di mercato utilizzando modelli finanziari calcolati dal valutatore o dalle controparti sotto la supervisione e la responsabilità della Società di gestione.

• **Depositi a termine**

I depositi a termine sono valutati come la somma degli importi depositati e degli interessi maturati.

• **Valutazione delle garanzie finanziarie:**

Le garanzie sono valutate al prezzo di mercato (mark-to-market). Possono essere applicati sconti alle garanzie ricevute, tenendo conto della qualità del credito, della volatilità dei prezzi dei titoli e dei risultati degli stress test.

• **Informazioni aggiuntive:**

Gli strumenti finanziari per i quali non è stato possibile stabilire un prezzo, o per i quali il prezzo non è ritenuto rappresentativo del valore di mercato, sono valutati al loro probabile valore di negoziazione sotto la

responsabilità della Società di gestione; i prezzi sono quindi determinati dalla Società di gestione in base alla sua conoscenza degli emittenti e/o dei mercati.
Tali valutazioni e le relative motivazioni sono comunicate al revisore dei conti nel corso delle sue verifiche. Ove applicabile, i prezzi sono convertiti in euro utilizzando il tasso WM Reuters delle 16.00, ora di Londra, o il prezzo ASSFI Six-Telekurs (place 249).

2) - Modalità di registrazione dei costi di transazione

Gli ingressi in portafoglio sono registrati al costo di acquisizione "esclusi i costi" e le cessioni al costo di dismissione "esclusi i costi".

Tali costi possono includere:

- costi di gestione finanziaria,
- costi di amministrazione contabile,
- costi di custodia,
- costi di distribuzione.

3) - Presentazione contabile delle voci fuori bilancio

Gli impegni a termine definiti sono calcolati al valore di mercato.

Gli impegni a termine condizionali sono convertiti nel loro equivalente sottostante.

Gli impegni di swap sono registrati al valore nominale.

4) - Il risultato è determinato con il metodo degli interessi percepiti.

5)- Descrizione del metodo di calcolo delle commissioni di gestione fisse e variabili

La commissione di gestione massima è di:

- 0,70% del patrimonio in gestione per la Quota I,
- 0,15% del patrimonio in gestione per la Quota S,
- 1,30% del patrimonio in gestione per la Quota P,
- 0,50% del patrimonio in gestione per la Quota R.

6) - Politica di distribuzione

Le quote S e R capitalizzano e/o distribuiscono le somme distribuibili, mentre le quote I e P si limitano a capitalizzarle.

7) - Spese per transazioni

Le spese per transazioni comprendono le commissioni di intermediazione e le commissioni di movimento.

- Commissioni di intermediazione: tutte le commissioni di intermediazione sono addebitate dagli intermediari.
- Commissioni di movimento: sono addebitate dalla società di gestione.

VIII - REMUNERAZIONE

Arkéa Asset Management, controllata di Crédit Mutuel Arkéa, applica la politica di remunerazione del Gruppo Crédit Mutuel Arkéa, che mira a fare della remunerazione una leva efficace per attrarre, fidelizzare e motivare i dipendenti, contribuendo alla performance a lungo termine del Gruppo e assicurando al tempo stesso il rispetto delle normative vigenti nel settore finanziario e la convergenza degli interessi del personale individuato con quelli dei fondi gestiti. Per personale identificato si intende qualsiasi persona le cui attività professionali abbiano un impatto significativo sul profilo di rischio dei fondi in gestione.

Inoltre, nel rispetto della normativa vigente, Arkéa Asset Management, la società di gestione del Gruppo Crédit Mutuel Arkéa, applica le decisioni e le raccomandazioni del Comitato di remunerazione del Gruppo, che ha il compito di garantire la coerenza generale della politica di remunerazione e di effettuare una revisione annuale di tale politica per il personale individuato.

La politica di remunerazione è disponibile sul sito web www.arkea-am.com e può essere ottenuta in formato cartaceo inviando una richiesta alla società di gestione.

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO ARKEA ACTIONS EURO

SOCIETÀ DI GESTIONE: ARKEA ASSET MANAGEMENT
1, Allée Louis Lichou - 29480 LE RELECQ-KERHUON

BANCA DEPOSITARIA: CACEIS Bank 89-91 rue Gabriel Péri – 92120 MONTRouGE,

TITOLO I - PATRIMONIO E QUOTE

Articolo 1 - Quote in comproprietà

I diritti dei comproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde a una medesima frazione del patrimonio del fondo. Ogni detentore di quote dispone di un diritto di comproprietà sul patrimonio del fondo, proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del fondo è di 99 anni a decorrere dalla data dell'autorizzazione dell'Autorité des Marchés Financiers, fatti salvi i casi di scioglimento anticipato e di applicazione della proroga prevista nel presente regolamento.

Le caratteristiche delle quote e le rispettive condizioni di accesso sono riportate nel prospetto del

fondo. Le diverse categorie di quote potranno:

- beneficiare di diversi regimi di distribuzione degli utili (distribuzione o capitalizzazione);
- comportare spese di gestione diverse;
- comportare commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
- avere un diverso valore nominale.

Le quote S, I, P e R sono suddivise in millesimi, noti come frazioni di quote.

Le disposizioni del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso delle quote si applicano alle frazioni di quote il cui valore sarà sempre proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le ulteriori disposizioni del regolamento in materia di quote si applicheranno alle frazioni di quote senza necessità di specificarlo, salvo ove altrimenti disposto.

Infine, il Consiglio di gestione della società di gestione di portafoglio può, a sua esclusiva discrezione, procedere alla divisione delle quote mediante la creazione di nuove quote che vengono attribuite ai detentori in cambio delle vecchie quote.

Articolo 2 - Patrimonio minimo

Non è possibile procedere al rimborso delle quote se il patrimonio del fondo scende al di sotto dell'importo di 300.000 euro; qualora il patrimonio resti per trenta giorni inferiore a tale importo, la società di gestione del portafoglio adotterà le disposizioni necessarie a procedere alla liquidazione dell'OICVM interessato, o a una delle operazioni citate nell'articolo 411-16 del Regolamento Generale dell'AMF (trasformazione).

Articolo 3 - Emissione e rimborso delle quote

Le quote sono emesse in qualsiasi momento su richiesta dei detentori sulla base del loro valore patrimoniale netto, aumentato eventualmente delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni vengono effettuati alle condizioni e secondo le modalità definite nel prospetto informativo.

Le quote del fondo comune d'investimento possono essere ammesse alla quotazione, secondo la normativa in vigore.

Le sottoscrizioni devono essere interamente versate il giorno del calcolo del valore patrimoniale netto. Esse possono essere effettuate in contanti e/o mediante conferimento di strumenti finanziari. La società di gestione di portafoglio ha il diritto di rifiutare i valori proposti e, a tale scopo, dispone di un termine di sette giorni a partire dal loro deposito per comunicare la sua decisione. In caso di accettazione, i valori conferiti vengono valutati secondo le regole fissate all'articolo 4 e la sottoscrizione ha luogo sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione dei valori in questione.

I rimborsi sono effettuati esclusivamente in contanti, salvo nei casi di liquidazione del fondo, quando i detentori di quote abbiano espresso il loro consenso a essere rimborsati in titoli. I rimborsi vengono regolati dal gestore del conto emittente entro il termine massimo di cinque giorni successivi alla valutazione della quota.

Tuttavia, se, in presenza di circostanze eccezionali, il rimborso necessita del preventivo realizzo degli attivi compresi nel fondo, questo termine potrà essere prolungato sino a un massimo di trenta giorni.

Salvo in caso di successione o di donazione/divisione dei beni, la cessione o il trasferimento di quote tra detentori, o da detentori a un terzo, sono assimilati a un rimborso seguito da una sottoscrizione; se si tratta di un terzo, l'importo della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato da parte del beneficiario per raggiungere almeno l'importo minimo di sottoscrizione previsto dal prospetto informativo.

In applicazione dell'articolo L. 214-8-7 del Codice monetario e finanziario francese, il riscatto delle proprie quote da parte del FCI, così come l'emissione di nuove quote, possono essere sospesi a titolo provvisorio dalla società di gestione di portafoglio, in presenza di circostanze eccezionali e laddove richiesto dall'interesse dei detentori di quote.

Qualora il patrimonio netto del fondo comune di investimento fosse inferiore all'importo fissato dalla normativa, nessun rimborso delle quote potrà essere effettuato.

Secondo i termini indicati nel prospetto informativo, il fondo comune di investimento è soggetto a condizioni minime di sottoscrizione.

La società di gestione di portafoglio può limitare o impedire la detenzione di quote dello stesso a qualsiasi persona o entità a cui sia vietato il possesso di quote del fondo (di seguito, il "Soggetto non Ammissibile"). Un Soggetto non Ammissibile è una "U.S. Person" così come definita dalla Regulation S della SEC (Parte 230 - 17 CFR 230.903) e precisata nel prospetto informativo.

A tal fine, la società di gestione del fondo potrà:

- (i) rifiutare l'emissione di qualsiasi quota quando risulti che tale emissione avrebbe o potrebbe avere come effetto che tali quote siano direttamente o indirettamente detenute a vantaggio di un Soggetto non Ammissibile;
- (ii) richiedere in qualsiasi momento ad una persona o entità il cui nome figuri sul registro dei detentori di quote che fornisca ogni informazione considerata necessaria, accompagnata da una dichiarazione sull'onore, al fine di determinare se il beneficiario effettivo delle Quote o delle Azioni prese in considerazione sia un Soggetto non Ammissibile; e
- (iii) qualora risulti che una persona o entità sia (i) un Soggetto non Ammissibile e, (ii) da solo o congiuntamente, il beneficiario effettivo delle quote, procedere al rimborso forzato di tutte le quote detenute da tale detentore in un periodo di tempo in cui il beneficiario effettivo delle quote potrà presentare delle osservazioni. I rimborsi forzati saranno effettuati all'ultimo valore patrimoniale netto noto, al netto di eventuali oneri, spese e commissioni applicabili, che saranno a carico del Soggetto non Ammissibile.

Articolo 4 - Calcolo del valore patrimoniale netto delle quote

Il calcolo del valore patrimoniale netto delle quote viene effettuato tenendo conto delle regole di valutazione riportate nel prospetto.

TITOLO 2 - FUNZIONAMENTO DEL FONDO

Articolo 5 - La Società di gestione di portafoglio

La gestione del fondo è assicurata dalla società di gestione di portafoglio, in conformità all'orientamento definito per il fondo stesso.

La società di gestione opera in ogni circostanza nell'interesse esclusivo dei detentori di quote e ha l'autorità esclusiva di esercitare i diritti di voto collegati ai titoli inclusi nel fondo.

Articolo 5 bis - Norme operative

Gli strumenti e i depositi che possono essere inclusi nel patrimonio del fondo e le regole di investimento sono descritti nel prospetto informativo.

Articolo 6 – Il depositario

Il depositario garantisce l'espletamento degli incarichi previsti per legge e dalla normativa vigente, nonché dei compiti che gli vengono affidati mediante contratto dalla società di gestione di portafoglio. Il depositario deve in particolare accertarsi della regolarità delle decisioni della società di gestione di portafoglio. All'occorrenza, deve adottare tutte le misure conservative che ritiene utili. In caso di controversia con la società di gestione di portafoglio, ne informerà l'Autorité des Marchés Financiers, l'autorità di vigilanza francese sui mercati finanziari.

Articolo 7 - La società di revisione

Un revisore legale è designato per sei esercizi dal consiglio di gestione della società di gestione di portafoglio, previo parere favorevole dell'Autorité des Marchés Financiers.

La società di revisione certifica la regolarità e l'esattezza dei conti. Il mandato della società di

revisione può essere rinnovato.

La società di revisione è tenuta a segnalare tempestivamente all'Autorité des Marchés Financiers qualsiasi circostanza o decisione che interessi l'organismo d'investimento collettivo in valori mobiliari di cui sia venuta a conoscenza durante lo svolgimento del suo incarico, che possa:

- 1° costituire una violazione delle disposizioni legislative o normative applicabili a tale organismo e che possa avere significative ripercussioni sulla situazione finanziaria, il risultato o il patrimonio;
- 2° arrecare pregiudizio alle condizioni o alla continuità del suo esercizio;
- 3° comportare l'emissione di riserve o il rifiuto della certificazione dei conti.

La valutazione degli attivi e la determinazione delle parità di scambio nelle operazioni di trasformazione, fusione o scissione avvengono sotto il controllo del revisore contabile.

Quest'ultimo valuta, sotto la sua responsabilità, gli apporti di qualsivoglia natura.

Prima della pubblicazione, controlla la composizione del patrimonio e degli altri elementi.

Gli onorari del revisore legale sono stabiliti di concerto tra quest'ultimo e il consiglio di gestione della società di gestione di portafoglio in funzione di un programma di lavoro che specifica i compiti ritenuti necessari. La società di revisione verifica inoltre le condizioni in base alle quali procedere per la distribuzione degli acconti.

I suoi compensi sono inclusi negli oneri di gestione.

Articolo 8 - Rendiconto e relazione di gestione

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione di portafoglio redige i documenti di sintesi e una relazione sulla gestione del fondo nel corso dell'esercizio concluso.

La società di gestione di portafoglio effettua, con cadenza almeno semestrale, e sotto il controllo della banca depositaria, l'inventario degli attivi dell'OICR.

La società di gestione di portafoglio mette questi documenti a disposizione dei detentori di quote entro quattro mesi dalla fine dell'esercizio finanziario, informandoli dell'ammontare dei ricavi a cui hanno diritto: questi documenti vengono inviati per posta su espressa richiesta dei detentori di quote, oppure sono messi a loro disposizione presso la Società di gestione di portafoglio.

TITOLO 3 - MODALITÀ DI ALLOCAZIONE DELLE SOMME DISTRIBUIBILI

Articolo 9- Modalità di allocazione delle somme distribuibili

Le somme distribuibili sono costituite da:

- 1° L'utile netto aumentato del riporto a nuovo e maggiorato o diminuito del saldo del conto di regolarizzazione dei ricavi;
- 2° Le plusvalenze realizzate, al netto delle spese, diminuite delle minusvalenze realizzate, al netto delle spese contabilizzate nel corso dell'esercizio, aumentate delle plusvalenze nette dello stesso genere contabilizzate nel corso degli esercizi precedenti che non siano state oggetto di una distribuzione o di una capitalizzazione e diminuite o aumentate del saldo del conto di regolarizzazione delle plusvalenze.

Le somme menzionate ai punti 1° e 2° possono essere distribuite, in tutto o in parte, indipendentemente l'una dall'altra.

Le somme distribuibili vengono versate entro 5 mesi dalla fine dell'esercizio finanziario.

L'utile netto del fondo è pari all'importo degli interessi, rendite, dividendi, premi, nonché qualsiasi provento relativo ai titoli che costituiscono il portafoglio del fondo, maggiorato del provento delle somme momentaneamente disponibili e diminuito delle spese di gestione e del servizio dei prestiti.

La società di gestione delibera di portafoglio la destinazione delle somme distribuibili.

Per ciascuna classe di quote, ove applicabile, il prospetto informativo prevede che il fondo adotti una delle seguenti formule per ciascuno degli importi di cui ai precedenti punti 1° e 2°:

Il fondo si riserva il diritto di capitalizzare e/o distribuire in tutto o in parte l'utile netto/le plusvalenze nette realizzato/e e/o di riportare a nuovo le somme distribuibili.

Ogni anno, la società di gestione decide la ripartizione dell'utile netto/plusvalenze nette realizzato/e.

In caso di distribuzione parziale o totale dell'utile netto/plusvalenze nette realizzato/e relativi alla quota S, la società di gestione può decidere di distribuire uno o più pagamenti intermedi fino al limite dell'utile netto contabilizzato o delle plusvalenze nette realizzate alla data della decisione, nel rispetto della normativa.

Le somme distribuibili vengono versate ogni anno, entro cinque mesi dalla fine dell'esercizio finanziario.

TITOLO 4 - FUSIONE - SCISSIONE - SCIoglimento – LIQUIDAZIONE

Articolo 10 - Fusione - Scissione

La società di gestione di portafoglio può conferire la totalità o una parte degli attivi del fondo a un altro OICVM, oppure scindere il fondo in due o più fondi comuni. Tali operazioni di fusione o scissione potranno essere effettuate solo previa comunicazione ai detentori di quote. Esse daranno luogo all'emissione di un nuovo certificato che indicherà il numero di quote detenute da ciascun sottoscrittore.

Articolo 11 - Scioglimento - Proroga

Qualora il patrimonio del fondo resti inferiore per trenta giorni all'importo fissato nel precedente articolo 2, la società di gestione di portafoglio informerà l'Autorité des marchés financiers e procederà, salvo operazione di fusione con un altro fondo comune di investimento, allo scioglimento del fondo.

La società di gestione di portafoglio può sciogliere in anticipo il fondo; in tal caso, essa informerà i detentori di quote della sua decisione e a partire da tale data non verranno più accettate richieste di sottoscrizione e rimborso. La società di gestione di portafoglio procederà inoltre allo scioglimento del fondo in caso di richiesta di rimborso di tutte le quote, di cessazione delle funzioni del Depositario, allorché non sia stata nominata un'altra banca depositaria, oppure alla scadenza della durata del fondo, se questa non è stata prorogata.

La società di gestione di portafoglio comunicherà all'Autorité des marchés financiers per posta la data e la procedura di scioglimento adottata. In seguito, invierà all'Autorité des marchés financiers la relazione della società di revisione.

La proroga di un fondo potrà essere decisa dalla Società di gestione d'accordo con il Depositario. La decisione dovrà essere presa almeno tre mesi prima della scadenza prevista per il fondo e comunicata ai detentori di quote e all'Autorité des marchés financiers.

Articolo 12 - Liquidazione

In caso di scioglimento, la società di gestione di portafoglio agirà come liquidatore; in caso contrario, il liquidatore sarà nominato dal tribunale su richiesta di qualsiasi parte interessata. A tal fine, essi sono investiti dei più ampi poteri per realizzare le attività, pagare eventuali creditori e distribuire il saldo disponibile tra i detentori di quote, in contanti o in titoli.

La società di revisione e il depositario continueranno a svolgere i propri incarichi fino al termine della liquidazione.

TITOLO 5 – CONTESTAZIONE

Articolo 13 - Competenza - Elezione di domicilio

Tutte le contestazioni relative al fondo che potranno insorgere nel periodo di operatività dello stesso o al momento della sua liquidazione, fra i detentori di quote o fra questi ultimi e la società di gestione o il depositario, saranno soggette alla giurisdizione dei tribunali competenti.

Versione aggiornata al 10/03/2025

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'Articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis del regolamento (UE) 2019/2088 e all'Articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Nome del prodotto: Arkéa Actions Euro

Identificativo della persona giuridica: 969500YKLOC1GCTK1K32

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Si**

☒ ☐ ☒ **No**

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale** pari al(lo): _%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale** pari al(lo):

☒ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 30 % di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non realizzerà investimenti sostenibili**



Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali tenendo conto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nella selezione delle attività finanziarie. Il fondo implementa un approccio ESG generico utilizzando un metodo "Best in Class". In questo modo, ogni emittente (azienda, governo) viene analizzato sulla base di una serie di criteri ambientali (ad esempio, qualità dell'aria per i governi, emissioni di CO₂ per le aziende), sociali (ad esempio, sistema sanitario per i governi, tasso di frequenza degli incidenti per le aziende) e di governance (ad esempio, corruzione per i governi ed etica aziendale per le aziende).

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

1/ Intensità carbonio Scope 1 e 2 (tonnellate di CO₂ emesse/milioni di euro di vendite)*.

2/ Applicazione di una politica in materia di diritti umani (% della società in portafoglio che non hanno una politica di protezione dei diritti umani).

* Lo Scope 1 corrisponde alle emissioni dirette di gas a effetto serra (GHG) provenienti da fonti possedute o controllate dall'emittente, come le emissioni derivanti dalla combustione in caldaie, forni, veicoli, ecc. di proprietà o controllati; le emissioni legate alla produzione di sostanze chimiche in apparecchiature di proprietà o controllate. Lo Scope 2 corrisponde alle emissioni indirette di GHG legate al consumo di elettricità, calore, refrigerazione o vapore acquistati dall'azienda o inclusi nel suo ambito di rendicontazione.

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e sociali e investirà almeno il 30% del proprio patrimonio in investimenti sostenibili, ossia in attività economiche che contribuiscono in modo sostanziale a un obiettivo sociale o ambientale sostenibile, senza compromettere in modo significativo altri obiettivi sostenibili e rispettando uno standard minimo in termini di governance.

Il Fondo adotta un approccio generale extra-finanziario. Pertanto, non cerca di contribuire specificamente a un obiettivo ambientale come definito dalla tassonomia (mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle risorse acquatiche e marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi) o a un obiettivo sociale specifico.

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Per gli investimenti effettuati direttamente dal fondo, Arkéa Asset Management valuta l'assenza di danni significativi a uno qualsiasi di questi obiettivi di investimento sostenibile ("Do Not Significant Harm" o "DNSH"), secondo la definizione di tale principio contenuta nel Regolamento (UE) 2019/2088 (Regolamento SFDR), attraverso la misurazione dei Principali effetti negativi ("PAI"). Se un investimento non rispetta il principio "DNSH", non è considerato un investimento sostenibile.

- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi ("PAI"), come definiti dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288, sono presi in considerazione nell'applicazione delle liste di esclusione come parte della metodologia "Best in class" applicata agli investimenti diretti (esclusi gli OICR) effettuati dal fondo:

- Patto mondiale delle Nazioni Unite: Esclusione delle aziende che violano gravemente e/o ripetutamente i 10 principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e la questione relativa alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

(PAI	n°
- Politica del petrolio e del gas (PAI n° 4): Esclusione delle società i cui combustibili fossili non convenzionali rappresentano oltre il 30% della produzione annuale di combustibili fossili, così come i progetti dedicati ai combustibili fossili non convenzionali. - Politica del carbone (PAI n° 4): Esclusione delle società che: (i) generano più del 10% del loro fatturato dal carbone (miniere e centrali elettriche) o che producono più del 10% della loro energia dal carbone (ii) che hanno una produzione fisica di carbone > 10M tonnellate all'anno (iii) con capacità installata di produzione di energia elettrica a carbone > 5 GW (iv) che effettuano spese in conto capitale per l'estrazione del carbone e progetti di sviluppo legati all'estrazione del carbone e alle infrastrutture (v) che hanno programmi di espansione delle loro capacità di produzione di energia elettrica a partire dal carbone nei prossimi 5 anni. - Armi controverse (PAI n° 14): esclusione delle aziende coinvolte nella progettazione, produzione, commercio o stoccaggio di mine antiuomo e/o munizioni a grappolo e/o armi batteriologiche e chimiche. Inoltre, gli altri PAI sono presi in considerazione nella metodologia di rating ESG Best in Class di Arkéa Asset Management. Questa metodologia si basa sui seguenti pilastri: - Ambiente: emissioni di gas serra (PAI n° 1), impronta carbonio (PAI n° 2), intensità di gas serra delle aziende (PAI n° 3), quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile (PAI n° 5), intensità di consumo energetico (PAI n° 6), impatto delle attività sulla biodiversità (PAI n° 7), scarichi in acqua (PAI n° 8) e scarichi di rifiuti (PAI n° 9). - Sociale: valutazione dell'implementazione dei meccanismi per garantire il rispetto del Patto mondiale e delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali (PAI n° 11) e considerazione del divario retributivo di genere (PAI n° 12) - Governance: considerazione della diversità di genere all'interno degli organi di governance (PAI n° 13) Questa metodologia di rating riguarda sia gli emittenti privati (imprese) che quelli pubblici (governi). Queste aziende beneficiano anche di un rating ESG, che include criteri ambientali come l'intensità dei gas serra (PAI n° 15) e le violazioni delle norme sociali (PAI n° 16). Questo processo di valutazione produce un rating "Best in Class" compreso tra A ed E, con gli emittenti A considerati i migliori del loro settore. La considerazione di tutti questi indicatori consente di confrontare gli emittenti e di individuare quelli le cui attività hanno un maggiore impatto negativo.	

- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?
Descrizione particolareggiata:

Arkéa Asset Management applica una politica di esclusione delle società che non rispettano i principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite e le Linee Guida dell'OCSE. Per individuare queste società, Arkéa Asset Management utilizza uno strumento fornito da un fornitore esterno di dati, Sustainalytics, per individuare le aziende responsabili di violazioni dei diritti umani e delle norme internazionali del lavoro, che sono state coinvolte in scandali di corruzione o che hanno causato gravi danni ambientali. Inoltre, Arkéa Asset Management vieta qualsiasi investimento in società coinvolte nella produzione o commercializzazione di armi controverse (mine antiuomo e bombe a grappolo).

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri dell'UE.

Il principio di "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'Unione europea per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- ☒ **Sì** I principali effetti negativi vengono presi in considerazione durante il processo di selezione dei titoli. La metodologia di rating ESG "Best in Class" di Arkéa Asset Management si basa sull'uso dei PAI e individua le imprese le cui attività hanno impatti ambientali, sociali e di governance negativi. I dettagli di questa metodologia sono riportati nel documento sulla presa in considerazione dei PAI pubblicato sul sito web di Arkéa Asset Management. Vengono presi in considerazione tutti gli indicatori PAI della tabella 1 dell'appendice 1 del regolamento delegato n°2022/1288 del 6 aprile 2022.
- ☐ **No**



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Di seguito viene descritta solo la parte extra-finanziaria. I dettagli finanziari sono disponibili nel prospetto informativo del fondo.

Il primo passo consiste nell'utilizzare un approccio ESG "Best in class" per definire l'universo delle società investibili del fondo in base all'universo di investimento. Ogni emittente viene analizzato secondo un modello proprietario. Tale modello consente di integrare le caratteristiche specifiche degli emittenti nella definizione delle questioni ambientali, sociali e di governance che essi devono affrontare.

L'universo investibile è definito in due fasi:

- Il primo passo consiste nell'applicare un filtro normativo. Questa fase ci permette di escludere gli emittenti più controversi in termini di principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite e le imprese maggiormente coinvolte nell'estrazione o nell'utilizzo del carbone e idrocarburi non convenzionali, in conformità con le politiche pubblicate dalla Società di gestione.

- In secondo luogo, viene effettuata un'analisi della performance relativa degli emittenti sui temi ESG. Tale approccio consente di misurare la performance degli emittenti rispetto a quella di tutti gli altri emittenti di un determinato settore di attività, al fine di indirizzare gli investimenti del fondo verso gli attori più virtuosi. Per ogni tema viene studiata una serie di criteri: ambientali (ad esempio, le emissioni di CO₂), sociali (ad esempio, il tasso di disoccupazione) ed economici (ad esempio, il tasso di occupazione)

frequenza degli incidenti all'interno delle imprese) e la governance (come l'etica aziendale). La ponderazione di questi diversi criteri viene stabilita, settore per settore, in base alla loro importanza.

Questa performance è misurata da un punteggio che va da 0 a 20, tradotto in quintili di (A essendo assegnati agli attori che hanno ottenuto le migliori performance). L'universo investibile è quindi composto da emittenti con rating da A a D. L'applicazione del filtro ESG esclude il 20% dell'universo investibile, ossia i titoli con le peggiori performance dall'universo investibile "best in class" dopo l'applicazione del primo filtro normativo.

La percentuale di titoli in portafoglio soggetti ad analisi ESG è pari ad almeno il 90% del patrimonio netto.

In secondo luogo, il processo di investimento si basa sull'analisi quantitativa (scoring)

La strategia

guida le decisioni d'investimento in base a fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

e qualitativa dei titoli dell'universo investibile. I titoli sono scelti principalmente in base alle loro caratteristiche intrinseche e relative, alla valutazione del team di gestione sulle prospettive di crescita a lungo termine del prezzo delle azioni della società e al contesto economico e dei mercati finanziari.

A tal fine, il team di gestione si affida alle proprie capacità analitiche (nonché a quelle di risorse esterne accuratamente selezionate, in particolare società di brokeraggio o di analisi finanziaria) e alle conclusioni dei comitati interni della Società di gestione. La Società di gestione utilizza fonti esterne come strumento decisionale e rimane l'unico giudice dell'adeguatezza di un investimento. Si precisa che, in caso di declassamento del rating ESG di un titolo, la decisione di vendere il titolo sarà presa dal Fondo

saranno esaminati dal team di gestione e dal team di analisi ESG nell'interesse degli investitori.

· Limiti metodologici della combinazione di approcci ESG

Il nostro approccio all'analisi delle aziende si basa su un'analisi qualitativa delle loro pratiche ambientali, sociali e di governance. È possibile individuare una serie di limiti, sia in relazione alla metodologia utilizzata che, più in generale, alla qualità delle informazioni disponibili su questi temi. L'analisi si basa in gran parte sui dati qualitativi e quantitativi forniti dalle stesse imprese e dipende quindi dalla qualità di tali informazioni. Sebbene in costante miglioramento, la rendicontazione ESG da parte delle aziende è ancora frammentaria e molto eterogenea.

Infine, sebbene l'obiettivo della metodologia di analisi sia quello di includere elementi previsionali per garantire la qualità ambientale e sociale delle aziende selezionate, anticipare l'insorgere di controversie rimane un esercizio difficile e può portare la società di gestione a rivedere la propria opinione sulla qualità ESG di un attivo dopo l'evento.

● Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per investimenti diretti, ogni emittente (azienda, governo) viene analizzato sulla base di una serie di criteri ambientali (ad esempio, qualità dell'aria per i governi, emissioni di CO₂ per le società), sociali (ad esempio, sistema sanitario per i governi, tasso di frequenza degli incidenti per le società) e di governance (ad esempio, corruzione per i governi ed etica aziendale per le società). Questa performance è misurata da un punteggio che va da 0 a 20, trascritto in quintili da A ad E (A è assegnato ai player con le migliori performance). L'universo investibile è quindi composto da emittenti con un punteggio ESG soddisfacente (rating da A a D), escludendo:

- le imprese coinvolte in armi controverse (bombe a grappolo, mine antiuomo);
- le imprese coinvolte in gravi violazioni degli standard internazionali e che non rispettano i principi del Patto mondiale delle Nazioni Unite;
- le imprese maggiormente coinvolte nell'estrazione o nella generazione di carbone (esposte per più del 10% delle loro vendite o del loro mix energetico);
- le aziende maggiormente coinvolte nei combustibili fossili non convenzionali (esposte per oltre il 30% della loro produzione);
- Stati con cattive prassi su questioni fondamentali (violazione dei diritti umani, lavoro minorile, paradisi fiscali, ecc.)

La percentuale di titoli in portafoglio soggetti ad analisi ESG è pari ad almeno il 90% del patrimonio netto.

Si precisa che, in caso di declassamento del rating ESG di un titolo, la decisione di vendere il titolo sarà esaminata dal team di gestione e dal team di analisi ESG nell'interesse degli investitori.

Limiti metodologici della combinazione di approcci ESG: Il nostro approccio all'analisi delle aziende si basa su un'analisi qualitativa delle loro pratiche ambientali, sociali e di governance. È possibile individuare una serie di limiti, sia in relazione alla metodologia utilizzata che, più in generale, alla qualità delle informazioni disponibili su questi temi. L'analisi si basa in gran parte sui dati qualitativi e quantitativi forniti dalle stesse imprese e dipende quindi dalla qualità di tali informazioni. Sebbene in costante miglioramento, la rendicontazione ESG da parte delle aziende è ancora frammentaria e molto eterogenea. Infine, sebbene l'obiettivo della metodologia di analisi sia quello di includere elementi previsionali per garantire la qualità ambientale e sociale delle aziende selezionate, la previsione dell'insorgere di controversie rimane un esercizio

● **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Per gli investimenti diretti, l'applicazione dei vari filtri ESG porta a una riduzione del 20% dell'universo investibile.

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione sane, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

● **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Per gli investimenti diretti, le pratiche di governance sono valutate attraverso il pilastro Governance del nostro processo di rating e analisi ESG. Il nostro modello di rating evidenzia le imprese che rispettano le buone prassi di governance e i criteri presi in considerazione sono:

- La qualità e l'integrità degli organi di governance (esperienza dei membri, controversie sulla governance, detenzione dei titoli azionari da parte dei membri del consiglio di amministrazione, relazioni con gli azionisti, esistenza di accordi regolamentati),
- La struttura del Consiglio di amministrazione (indipendenza del consiglio, anzianità e diversità dei membri del consiglio, trasparenza delle decisioni, organizzazione delle votazioni, supervisione dei rischi),
- Il rispetto dei diritti degli azionisti (struttura e uguaglianza degli azionisti, attuazione di specifiche norme anti-takeover),
- La politica di remunerazione (trasparenza, ruolo del Comitato per la remunerazione, say on pay, controversie in materia di remunerazione, costruzione di piani di remunerazione variabile a breve e lungo termine, presenza di clausole speciali, allineamento della politica con il mercato, ecc.)
- La revisione contabile e informativa finanziaria (ruolo del comitato di revisione, onorari di revisione, anzianità del revisore Legale, irregolarità nella contabilità),
- La partecipazione e il rispetto degli stakeholder (governance delle questioni ESG, reporting ESG, firma del Patto mondiale delle Nazioni Unite, spese di lobbying, programmi di protezione dei whistleblower, implementazione di una politica ambientale, implementazione di una politica anti-discriminazione, implementazione di una politica anti-corrruzione, trasparenza fiscale).



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

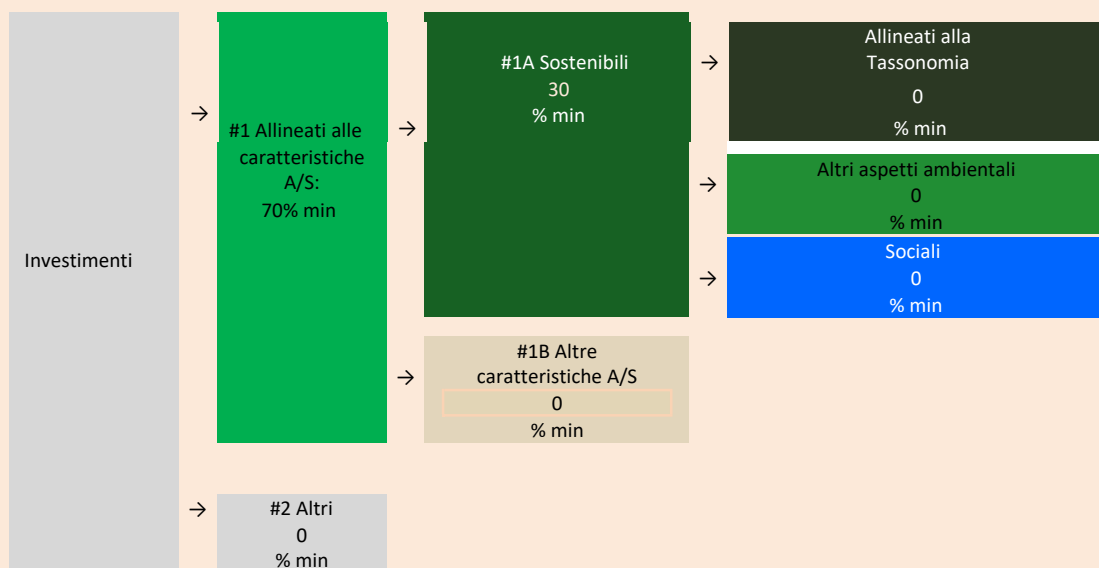
L'**allocazione degli attivi** descrive la proporzione di investimenti in attività specifiche.

L'allocazione degli attivi prevista per questo prodotto finanziario è descritta in dettaglio nella documentazione regolamentare del fondo (prospetto/regolamento). Inoltre, l'allocazione extra-finanziaria è riportata di seguito:

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti del prodotto finanziario;
spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle società beneficiarie degli investimenti del prodotto finanziario, ad es. per la transizione verso un'economia verde;

spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti del prodotto finanziario.



#1 Allineati alle caratteristiche A/S: comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri: comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria #1 allineati alle caratteristiche A/S comprende:

- la sottocategoria #1A Sostenibili, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria #1B Altre caratteristiche AS che contempla gli investimenti allineati con caratteristiche ambientali o sociali non considerati investimenti sostenibili.

● In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

L'utilizzo dei prodotti derivati non contribuirà a rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promossi dal fondo.

Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri applicabili al **gas fossile** comprendono la limitazione delle emissioni e il passaggio all'elettricità rinnovabile o ai carburanti a basso tenore di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione realizzabile



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

Il Fondo investirà almeno lo 0% del proprio portafoglio in attività allineate alla tassonomia europea. Pertanto, sebbene il fondo possa investire in attività ecosostenibili dal punto di vista dei sensi del Regolamento (UE) 2020/852 ("Regolamento sulla tassonomia"), non si impegna a investire in investimenti sostenibili che siano allineati ai criteri del Regolamento sulla tassonomia.

☒ Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE 1?

☐ Sì:

☐ Gas fossile

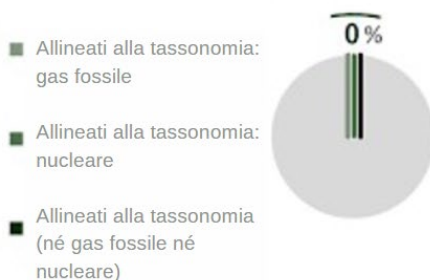
☐ Nucleare

☒ No

1 Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare saranno conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti allineati alla tassonomia **comprese le obbligazioni sovrane***



2. Allineamento degli investimenti allineati alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



Questo grafico rappresenta il 100% degli investimenti totali

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Transitorie: 0%

Abilitanti: 0%



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE??

Non rilevante per questo prodotto.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Non rilevante per questo prodotto.



Quali investimenti sono compresi nella categoria “#2 Altri” e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale?

Gli investimenti inclusi in questa categoria sono la liquidità e gli strumenti derivati utilizzati a fini di copertura. Per loro stessa natura, questi prodotti non tengono conto delle questioni ambientali e sociali. Gli investimenti in società prive di rating che non sono state sottoposte ad analisi extra-finanziaria.



Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No

● **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non rilevante per questo prodotto.

● **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

Non rilevante per questo prodotto.

● *Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?*

Non rilevante per questo prodotto.

● *Dove è reperibile la metodologia utilizzata per il calcolo dell'indice designato?*

Non rilevante per questo prodotto.



Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web della Società di gestione alla pagina dei prodotti, cliccando su questo link.